

# Un asino contro il logorio della vita moderna

Andiamo alla riscoperta di un "fedele compagno" lungo i sentieri delle colline fiorentine

MARCO NUCCI

Mite, sincero e intelligente; amico dei bambini, instancabile lavoratore e umile compagno di viaggio. Queste sono le vere doti dell'asino, ovvero di uno degli animali più bistrattati della storia, personaggio di tante barzellette e parodie, simbolo della testardaggine e dell'ignoranza, preso di mira già dagli antichi egizi perché animale sacro a Seth, Dio degli stranieri, identificato anche con il dio degli ebrei, che come tutti i popoli nomadi si muovevano proprio su questi equidi. Una "legenda nera" che l'asino si è trascinato dietro nel corso dei secoli, dai bestiaristi medievali al Pinocchio di Carlo Lorenzini, nel quale il burattino e i suoi amici vengono trasformati in asinelli dopo essersela spassata nel paese dei balocchi. Questo animale, diffusissimo fino alle seconde guerre mondiali anche nelle campagne e nei boschi della Toscana, sta conoscendo negli ultimi anni una rivalutazione e timidamente sta ricominciando a farsi vedere sui sentieri di montagna, sulle antiche mulattiere, battute dagli escursionisti e dagli amanti del trekking.

A riproporlo alcuni gruppi di appassionati, convinti che i "ciuchini" e le asinerie possano rappresentare un'occasione per guardare con occhi diversi al rapporto tra uomo, animali e territorio, lontano dagli stereotipi e secondo quei ritmi completamente diversi da quelli cittadini.

«Muoversi lungo i sentieri con i somari - dice Sandro Useli, presi-



FEDELE AMICO Una serie di immagini con bambini "in sella" agli asinelli

PAROLA ALLA TITOLARE

## Ranch Margherita, un'oasi nel verde per aspiranti "asinai"

Immerso nel verde del parco di Cavriglia, in un'area che si estende tra il Chianti e il Valdarno Fiorentino coperta di castagni, faggi e alberi secolari, e popolata da una fauna ricca e variegata, il Ranch Margherita offre ai visitatori e agli escursionisti l'occasione di passare alcune ore a contatto con i somarelli e svolgere molte attività insieme a questi simpatici e bonari animali. Gli asini sono tutti addestrati al calesse e alla sella e possono essere condotti di persona dai bambini, anche nei percorsi di minitrekking nel bosco...

«Gli asini sono animali molto intelligenti - sottolinea la signora **Cristiana Valzania**, titolare e responsabile del Ranch Margherita - se addestrati come si deve sono capaci di fare molte cose e rendersi utilissimi. Non è vero che sono testardi: l'immagine del ciuco che si pianta in mezzo alla strada appartiene ad un'epoca in cui gli asini venivano considerati solo come strumenti da lavoro, non venivano nutriti a sufficienza e addestrati a dovere». E' proprio sull'addestramento che Cristiana e gli addetti del Ranch Margherita puntano per sviluppare la cultura dell'asino. «La nostra struttura propone corsi di formazione per aspiranti asinai. Al ranch sono già venuti due ragazzi con e senza asini per condividere la nostra esperienza. Il nostro non è un corso tradizionale: vogliamo trasmettere le nostre conoscenze e il nostro entusiasmo senza salire in cattedra». Secondo Cristiana l'allevamento e l'utilizzo dei somari sono all'anno zero, ma le prospettive sono ottime, sempre che si punti sulla formazione degli addetti... «E' dodici anni che lavoriamo con



LA PROPRIETARIA Cristiana Valzania



"INTELLIGENTI" Due asinelli

*Cristiana Valzania:*  
«Sono dodici anni che lavoro con questi animali: docili, intelligenti che, se addestrati, capaci di ogni cosa»



LA PROPRIETARIA Il ranch

i somarelli e ci siamo resi conto dell'importanza dell'addestramento, soprattutto per chi si avvicina al mondo degli asini e vorrebbe instaurare un solido rapporto con loro. Bisogna rendersi conto che l'asino in natura è una preda, così come lo è il cavallo; quindi per avere fiducia in noi, non deve percepirci come dei predatori: si

deve aver pazienza, non fare movimenti bruschi, agire con delicatezza. L'asino si deve abituare ad essere toccato, lavato e accudito. Poi si può pensare di mettergli la cavezza». Secondo Cristiana un asino si può dire pronto per le attività con i bambini e gli adulti, quindi propriamente addestrato, solo nel momento in cui dimostra di essere un animale equilibrato e affidabile...

«Ultimamente abbiamo addestrato tre asinelli a tirare una carrozza, ma le possibilità di utilizzo di questo animale sono molteplici, soprattutto per quanto attiene alle attività escursionistiche. E' un lavoro duro, ma che può dare molte soddisfazioni. Un aspetto tutto da sviluppare è quello della onoterapia, una pratica che ancora non svolgiamo nel nostro Ranch, ma che non disperiamo di introdurre una volta trovato un esperto che ci aiuti».

Per i corsi di formazione del Ranch Margherita e tutte le altre informazioni sulle attività con i somari ci si può rivolgere direttamente alla signora Cristiana al numero 339-5449315, oppure scrivere a ranchmargherita@parcocavriglia.com

si rivolgono anche ai ragazzi diversamente abili e ai soggetti svantaggiati, per i quali l'esperienza a contatto con gli asinelli può costituire un'occasione importante per socializzare e conoscere il territorio. Ci stiamo organizzando per costruire un calesse per trasportare le persone con problemi motori lungo la rete sentieristica. Inoltre, insieme alla sezione femminile del Carcere di Sollicciano, stiamo per far partire un progetto per un'asineria nell'area verde del penitenziario, una struttura di cui si occuperanno direttamente le detenute».

L'Arci Asino Castello dispone attualmente di 18 asini, concentrati nella struttura di San Pietro in Casaglia alle pendici della Calvana e può far affidamento su un folto gruppo di volontari; oltre ai campi estivi organizzati con Legambiente al Parco dell'Acquerino, sono da segnalare due appuntamenti di livello nazionale che riguardano direttamente il territorio fiorentino: alla fine di maggio verrà presentata "Ru Raglia", una simpatica iniziativa all'interno della fiera "Ruralia" di Villa Demidoff dedicata all'agricoltura e alla campagna.

Si tratterà di un raduno nazionale al quale parteciperanno asinai della Sicilia e della Sardegna e di molte altre regioni italiane. Sempre a maggio l'Arci Asino di Firenze propone tre stage tematici introduttivi al lavoro con i somari che tratteranno degli aspetti economici della gestione di un'asineria, di turismo responsabile, di questioni veterinarie e di addestramento.

Un modo per avvicinarsi in maniera professionale al mondo di questi quadrupedi, fedeli compagni dell'uomo nei lavori più duri e tipici rappresentanti della cultura mediterranea.

Per informazioni sulle attività dell'Arci Asino Castello, i corsi e le escursioni è possibile visitare il sito [www.arciasino.org](http://www.arciasino.org) e scrivere a [info@arciasino.org](mailto:info@arciasino.org).



dente del Coordinamento Nazionale Asinai "L'asino" e responsabile del progetto "A Passo d'Asino per i Colli Fiorentini", portato avanti dal 2006 dall'Arci Asino Castello di Firenze in coordinamento con Cevot - non dà solo la possibilità di godere del verde e della natura in maniera sobria e rispettosa, ma offre lo spunto per molte riflessioni che investono direttamente l'uomo, proponendo la prospettiva di un essere umile, considerato a torto come una sorta di paria del regno animale. Come associazione, abbiamo attivato da alcuni anni, un'onovvia, un circuito che si snoda per oltre sessanta chilometri sulle colline tra Firenze e Prato e che attraversa i sentieri di Greve in Chianti, di Bagno a Ripoli, del Mugello, di Fiesole e di Monte Morello ricongiungendosi con la lunga ippovia della Val di Bisenzio. Le nostre escursioni si snodano attraverso i boschi e le praterie, i campi coltivati ad olivo e vite, le cascine, le torri medievali e le chiese, facendo tappa presso le asinerie e gli agriturismi dove è possibile passare la notte. Le nostre proposte, concordate con le associazioni, le cooperative e gli enti pubblici,